

Oggi, martedì 2 gennaio. Onomastico: Alessandro.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Dopo Pisa, Torino e Firenze, Roma. Il malcontento degli studenti dilaga. Sono state occupate le facoltà di Lettere, Medicina e Architettura. Centinaia di giovani si sono raccolti in assemblee, hanno discusso dei problemi delle loro facoltà e di quelli della scuola italiana.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 4686
Questura centrale 115
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sanguine 4956375-7575893
Centro antiveleno 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Guardia medica (privata) 6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Tossicodipendenti, consulenze Aids 5311507
Aids: adolescenti 860661

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

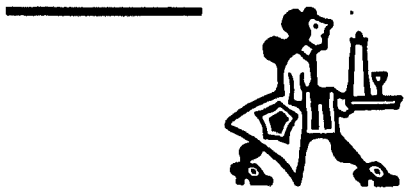
- Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comuni di Roma 67101
Provincia di Roma 476510
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto il socorro (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aid 860661
Orbis (previdita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni 4775
Fs: andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 46094
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4695
Accorral 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicicologgio 6543394
Coliali (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesalme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna S. Ludovisi; via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Trati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



APPUNTAMENTI

Lavoro familiare: siamo tutte casalinghe? In vista della Conferenza nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori comunisti incontro venerdì, ore 9.30, al Residence Ripetta, via Ripetta 231, promosso dalla Commissione femminile nazionale e della Federazione romana. Relazione di Elena Cordoni, comunicazioni di Maria Rosa Cutrufelli, Erise Bolardi, Marisa Rodano, Adriana Lodi, Pasqualina Napolitano; conclusioni di Gigliola Tedesco.

Lobotomia. L'associazione culturale Rive Gauche 2, via dei Sabetelli 47, presenta domani, ore 21.30, «Lobotomia», rivista di fumetti ed altre e una esposizione delle tavole originali degli autori presenti nella rivista, fino all'8 febbraio.

Martedì letterari. Oggi, ore 18, al Teatro Eliseo, via Nazionale, 183, l'astrofisico Francesco Melchiorri parla sul tema «L'Universo è nato?».

Civiltà vecchia. Domani, ore 17, a Villa Albani, prima lezione del corso di educazione ambientale promosso dall'Università verde e organizzato dal Comune di Civitavecchia e Lega ambiente.

I tarocchi perduti. Oggi, ore 18.15, presso Alla Uno, viale Garibaldi 23 corso del professor Andre Forte su «I tarocchi perduti».

Per il popolo palestinese. Giovedì, ore 17, assemblea pubblica nei locali della Sezione Pci Campitelli, via dei Giubbonari 38. È promossa dal Centro iniziativa per la pace/Fgci sul tema: «La situazione palestinese». Sarà presentato anche un filmato inedito.



QUESTOQUELLO

Seminari «La Maddalena». In via della Stelletta 16 continuano i seminari con Yuki Deanna Maraini su «Canto libero», Dacia Maraini su «Fantasmi e generi nella scrittura femminile», Luciana Lusso Rovero su «Tecniche del movimento», Carla Bizzari su «L'educazione della voce». Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Teatro «La Maddalena», da lunedì a venerdì, telef. 65.69.424.

Madoror. Il Centro studi e produzione cine-tv e fotografia organizza un seminario di studio tecnico con cineasti polacchi: sono Ryszard Lenczewski e Alexander Sroczynski, ex allievi della scuola di cinema di Lodz. Il seminario durerà una settimana, dal 22 al 26 febbraio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede di via Conteverde, 4, telef. 73.67.90.

Erboristeria. Nell'ambito del programma di diffusione delle pratiche per il mantenimento della salute, il Centro italiano naturapatico organizza seminari gratuiti con cadenza quindicinale. Il programma comprende: corsi di botanica, introduzione alla fisiologia umana, piccolo dizionario della terminologia medica più comune, studio per argomenti delle proprietà delle principali piante officinali. Per informazioni rivolgersi in via Giuseppe Pitrè, 13/6, telef. 06/42.47.306.

Ugo e gli scultori. Galleria «L'Isola», via Gregoriana 5: da giovedì (ore 18) fino a tutto febbraio; ore 10-13 e 16-19.30. Cento fotografie originali di artisti e opere contemporanee scattate dal 1960 al 1970. Mulas sapeva penetrare nell'immaginazione degli artisti ed era affascinato dall'arte d'oggi come da una stupenda avventura. Tra le foto la serie di «New York Art Scene», di Calder, di Giacometti, di Manzù, di Giò Pomodoro, di Consagra, di Arnaldo Pomodoro, di sculture nella città di Spoleto nel 1962 e di «Vitalità del negativo».

Poesia oltre. Domani al Tusitala Jazz, via dei Neofiti 13b, serata dedicata alla Lucania: la Compagnia Valed presenta un recital di poesie dedicate ad Albino Pierro e un video dal titolo appunti di viaggio «Itinerari di uno spettacolo», resoconto filmato di una esperienza teatrale realizzata in paesaggi arcaici e misteriosi della Lucania.

MOSTRE Vincent Van Gogh. Quaranta dipinti, dai «Mangiatori di patate» al «Seminatore al tramonto», disegni e una ventina di dipinti dei pittori della Scuola dell'Aja suoi contemporanei. Galleria nazionale d'arte moderna a Valle Giulia. Orari della Galleria. Fino a 4 aprile.

Musica ex machina. Dall'arpa colta al computer musicale: strumenti musicali meccanici. Palazzo Lazzaroni, via dei Barberi 6. Ore 9-19.30, lunedì chiuso, fino al 23 marzo.

La piazza universale. Giochi, spettacoli, macchine da fiera e luna park, campioni di giochi, fotografie dell'800 da tutto il mondo, una macchina Lumière, automi e altro. Museo delle arti e delle tradizioni popolari, piazza Marconi 8 (Eur). Ore 9-14, domenica 9-13. Fino al 30 giugno.

La moda ha fatto spot, lo spot ha fatto moda. L'incontro tra moda e pubblicità. Ex Borsa del Foro Boario al Maltaiolo. Ore 16-21, sabato e domenica anche 10-13, lunedì chiuso. Fino al 7 febbraio.

Giorgio de Chirico. Opera grafica quarante opere. Galleria L'Indicatore, largo Tonello 3. Ore 10.30-13 e 16.30-19.30, domenica e lunedì mattina chiuso fino al 29 febbraio.

FOTOGRAFIA

La Parigi di Robert Doisneau

Si inaugura oggi alle 19 a Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1, una mostra di fotografie di Robert Doisneau. Il fotografo francese ha cominciato la sua attività nel '26 come incisore litografico. In seguito è diventato fotografo. Ha lavorato dal '34 al '39 per la Renault ed è passato, poi, a far parte dell'agenzia Rapho come reporter. Ma è dall'incontro con lo scrittore Blaise Cendrars che la carriera di Doisneau prende una piega più artistica e ad ampio respiro. Dal dopoguerra le sue opere sono state esposte in tutto il mondo, dal Museo d'arte moderna di New York ai musei di Chicago, Mosca, Parigi, Tokio, Amsterdam. Approda a Roma con questa mostra, allestita dall'architetto Claude Geiss, che raccoglie le sue foto sul quotidiano, sui bambini, le bottiglie, le periferie di Parigi, e una serie di ritratti di personalità della cultura e dell'arte francese. Durante la mostra, dalle 12 alle 17, sarà in funzione anche un audiovisivo sull'opera dell'artista e sulle sue situazioni di lavoro. L'esposizione è una delle più importanti finora organizzate e rimarrà aperta fino al 3 aprile. L'orario è dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso).



Una foto di Robert Doisneau esposta a villa Medici

ni e Maria Ausilia Binda, hanno scelto di intervenire con una performance, proposta solo il giorno dell'inaugurazione. Il tempo sufficiente a impressionare le retine con suggestivi quadri viventi e a lasciare nella memoria stralci di poesie recitate. Leggera, quasi eterea, la presenza degli altri artisti, disseminati lungo le piccole stanze e le scale che abbracciano la platea della sala-cinema. Segni da portarsi dietro, nella fantasia, una volta usciti. Così la «canoa spaziale» di Edward Winkhofer, sospesa a mezz'aria su pagnotte di pane bianco, attratta da una minuscola galassia sul muro. Così anche, l'illusione percettiva della griglia di Oriano Baldelli, che sembra pesante come il metallo, squarcata da lampi di speranza azzurra. O della sua scultura in metallo così leggera. Dal pianoterreno alla piccionia il percorso si fa sempre più leggero, dai metalli di Filippo Carli e le lastre di Antonio Pazzaglia, fino al legno e la carta di Alain Le Bourgeois. In alto si può scegliere, infine, tra l'«astronave» nera di Serenella Lupporelli, rugosa e nera, quasi lunare, o i gorgi geografici di Luca Costantini, ipnotici buchi neri su tavole di atlante. Forse da lì si può ridiscendere... □ Sr.S

CONCERTO

Un cuore a ritmo di jazz

Nel ventre di un cavallo di Troia, costituito dalla scabertiana «Sonatina» op.137, n.1, trascritta per clarinetto e pianoforte, e da quattro invenzioni a due voci, di Bach, trascritte per clarinetto e fagotto, Richard Stoltzmann, clarinettista celeberrimo e Bill Douglas pianista, fagottista e compositore di mille risorse, si sono introdotti in questa cittadina della tranquilla tradizione, quale è l'Auditorium del San Leone Magno il sabato pomeriggio. Il pubblico si è trovato di fronte due bravissimi musicisti, disinvoltamente impegnati in un programma - pagato lo scotto di cui sopra - di jazz e di musica contemporanea americana: una adescante «Sonata» di Bernstein (1941) era la pagina più data-

GUIDA GIALLA

Le pagine delle donne

Dalle orafe alle commercialiste, dalle ristoratrici alle fotografe, dalle galleriste alle public relation women, circa settanta inserzioni, uno spaccato senza sbavature dell'imprenditorialità femminile a Roma e nel Lazio, realtà emergente ma ancora poco nota al grande pubblico. Unica nel suo genere in Italia, destinata sicuramente a diventare la caposipite di altre pubblicazioni consimili su scala regionale, la «Guida gialla delle donne» (editore Danae), supplemento a «Inprimpersa». Le pagine delle donne, è in vendita nelle edicole e nelle librerie a Lire 8.000. Ma le centocinquanta pagine della «Guida» non si esauriscono nelle inserzioni. Vi si trovano interviste con imprenditrici affermate, rubriche di esperti e una serie di informazioni utili per quante vogliono tentare l'avventura nel mondo dell'imprenditoria. □ M.Je.

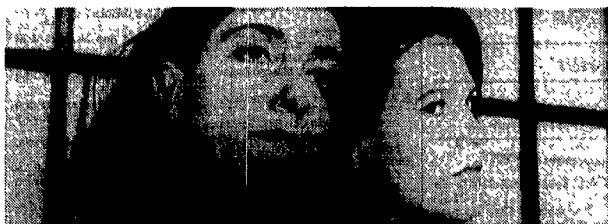
COLLETTIVA

«Lampi nel gelo» da Alice

«Alice» torna ad occuparsi di arte, area che d'altronde è stata il suo primo amore. È lo fa ospitando una collettiva di giovani artisti. «Lampi nel gelo» rimarrà installata nei locali dell'ex cinema Doria, via Andrea Doria 56, fino al 5 febbraio. Due degli artisti, Pasqualina Bianchi-

Un amore difficile e spiato da tutti

ANTONELLA MARRONE



Agnese Ricchi e Valentina Emeri in «Due amiche»

Si parla spesso di omosessualità maschile, mentre quella femminile sembra riscuotere meno attenzioni, sia al cinema che a teatro. Adriana Martino ha pensato di riempire, almeno in piccola parte, questo vuoto scrivendo «Due amiche», il testo che da venerdì prossimo andrà in scena al Teatro dell'Orologio nella Sala grande.

«Ho voluto cimentarmi con un argomento insolito, una storia d'amore tra due donne - ha detto l'autrice - perché mi interessava mettere a nudo certi atteggiamenti peculiari delle donne, da una parte, e dall'altra sottolineare che i sentimenti amorosi tra una coppia omosessuale sono gli stessi che intercorrono in una coppia eterosessuale». Marga e Cristina vivono in una cittadina di provincia e la loro storia d'amore è sotto gli occhi di tutti. Scappano allora in una grande città, ma non sarà certo qui che troveranno un rifu-

gio sicuro e lontano da occhi indiscreti. «Anzi - prosegue la Martino - sarà proprio nella grande metropoli che le due giovani scopriranno i lati peggiori del voyeurismo di una città, il portiere che spia dal buco della serratura, i vicini che ascoltano dai muri. Insomma, l'esterno è molto più presente di quanto le due abbiano immaginato. La loro casa, infatti, è costruita in scena, con muri di plastica trasparente, per rendere ancora più evidente il voyeurismo esterno».

Ma non sono solo gli altri a minare il loro rapporto. L'arrivo della madre di Marga complica la

situazione, turbando la coppia e tirando nel gioco anche il losco portiere. «Questa volta non ho voluto tentare anche la carta della regia. Se ne è occupato, devo dire con grande sensibilità verso l'argomento, Roberto Guicciardini. Le attrici protagoniste sono due giovani diplomate all'Accademia d'Arte drammatica, Agnese Ricchi e Valentina Emeri, che ho scelto dopo molte ricerche perché mi sono sembrate adatte per la parte».

Un testo-scandalo, comunque, che non lascia nessun margine alla «commercialità». «Mi interessava recuperare un rapporto con tematiche femminili, fare i conti con «le donne», dopo anni in cui avevo lasciato cadere questo interesse. Oggi, capire i contatti personali che intercorrono tra donne è diventato importante per superare quella misoginia che spesso cova nei giudizi delle une sulle altre».

Un testo-scandalo, comunque, che non lascia nessun margine alla «commercialità». «Mi interessava recuperare un rapporto con tematiche femminili, fare i conti con «le donne», dopo anni in cui avevo lasciato cadere questo interesse. Oggi, capire i contatti personali che intercorrono tra donne è diventato importante per superare quella misoginia che spesso cova nei giudizi delle une sulle altre».

COMITATO REGIONALE

Comitato regionale e Commissione regionale di controllo. La riunione è convocata per oggi alle ore 16. Odg: 1) conferenza regionale dei comunisti: impostazione e contenuti del programma (P. Ciofi); Conclusioni: M. Quattrucci; 2) bilancio consuntivo '87 e preventivo '88 (M. Schina).

Federazione Castelli. Ariccia 17.30 Cd (Bartolotti); Velletri ore 16.30 incontro-dibattito sulla scuola (Sartori, Treggiani, Clarelli); Grottaferrata ore 18 Cd; in fed. ore 18 Fgci, questioni internazionali e associazioni Pace (D'Andrea, Quinz); Albano ore 18 Cd + gruppo + provviri (Orcocci).

Federazione Civitavecchia. Civitavecchia c/o sez. Togliatti, domani ore 17 è convocata la riunione del Cf-Cfc allargata alle segreterie delle sezioni con all'Odg: 1) assetti organizzativi e incarichi di lavoro; 2) piano di lavoro in vista dell'assemblea nazionale lavoratrici e lavoratori comunisti e della conferenza programmatica regionale. (Graldi, De Angelis).

Federazione Frosinone. Cassino Cdz ore 15 assemblea cellula ferroviari (Gatti, Capozza).

Federazione Viterbo. Civitella d'Agliano ore 17 assemblea in preparazione «Convegno teverina» (Pinacoli), Castel d'Asso ore 20 assemblea (Pacelli).

PICCOLA CRONACA

Lutto. È morto il compagno Nicola Botticella, iscritto dal 1943, militante della sezione «Fratelli Cervini» di Ottavia. I compagni della sezione, della Zona Nord, della Federazione romana e degli Amici dell'Unità ne ricordano la passione instancabile diffusore dell'Unità. I funerali avranno luogo stamattina alle ore 10 con partenza dall'ospedale S. Filippo Neri

sulle precarie situazioni della Pretura di Roma sez. Lavoro. La dice lunga il fatto che le comunicazioni di udienza siano fatte con foglietti appiccicati con nastro adesivo sulle porte. Credo che ci siano tutti i problemi elencati nell'articolo e per quanto riguarda i trasferimenti, si sottovaluta il fatto che, accedendo da oltre sezioni i magistrati non abbiano (e, mediamente, umanamente impossibile) la necessaria «sensibilità» e colpo d'occhio per valutare le ragioni delle due controparti, datore di lavoro-lavoratore. Vorrei, però, che i magistrati tenessero nel dovuto conto il fatto che da alcuni anni si stanno emettendo giudizi che hanno demotivato lentamente ma inesorabilmente una giurisprudenza consolidata, rendendo i datori di lavoro così «arroganti» da mettere in discussione l'interpretazione di qualsiasi istituto contrattuale. Credo, inoltre, che lo Statuto dei lavoratori debba essere modificato nella parte che permette ai datori di lavoro di espellere i lavoratori prima che sia emessa una sentenza definitiva.

Vallocchia Luciano

Un «day hospital» per piccoli interventi ambulatoriali

Cara Unità? a proposito di sprechi nella sanità, vorrei segnalare un fatto accaduto nell'ospedale odontoiatrico G. Eastman di Roma. Sono entrato per togliermi due ottavi inclusi (denti del giudizio), intervento di tipo ambulatoriale «oc-» contro ricovero sono stati emessi emigrigri. Con tutte le analisi fatte esternamente e udite, udite, sono rimasto ricoverato cinque giorni, perché ho firmato e sono uscito, senza chissà quanto sarei rimasto ancora. Ora, io vorrei chiedere alla nostra classe politica, che amministra le Usi a Roma, alla classe medica, ecc. con tutto quello che costa un ricovero ospedaliero, non sarebbe possibile istituire un «day hospital» per interventi di questo tipo, in modo da risparmiare, molti milioni per la col-

lettività e la ricerca scientifica

P.S. Tenendo presente oltretutto che un ospedale regionale alla data del 12-1-1988 dispone per tutta la Regione Lazio, e fatto noto, anche in parecchie parti d'Italia, di soli 26 posti letto. Tomassini Massimo

Gli inquilini di Corviale vogliono chiarezza amministrativa

Cara Unità, scrivo questa lettera per segnalare il modo scandaloso in cui siamo costretti a vivere nei inquilini del complesso Iacp di Corviale e come l'Istituto stesso concepisce i rapporti con i

CARA UNITA'...

proprio inquilini. Il primo vero problema e che lo Iacp è lairante non c'è guardiana, non c'è pulizia, gli ascensori sono perennemente fuori uso e proprio a dicembre c'è stata la tragedia di un inquilino morto per un guasto all'ascensore. Stavolta neanche la tragedia ha smosso qualcuno gli ascensori (comprati al risparmio, basta vederli) continuano a non funzionare, i bidoni e i montacarichi, il palazzo conta 9 piani e molti anziani, handicappati, persone malate, sono costretti a non uscire per lunghi periodi non potendo evidentemente fare 5 o 6 o 7 ecc. piani di scala. Noi inquilini paghiamo mensilmente (io 17.328 lire, altri di più) una quota allo Iacp per servizi generali inesistenti. Vengo allo scandalo nello scandalo. Le bollette Iacp. Ora io mi chiedo e vi chiedo gli abitanti in palazzi privati pagano di riscaldamento quello che lo Iacp pretende dai suoi inquilini? Io, e sono tra quelli che pagano di meno perché ho tre camere, ho pagato nel 1987 L. 585.054 per le normali bollette di riscaldamento. Inoltre per nov. dic. '87 e gennaio '88 lo Iacp ha preteso altre 137.094 in 3 rate addebitate sulla bolletta dell'affitto ed inoltre all'inizio dell'anno avevo dovuto pagare altre 6 rate da L. 59.099 l'una per un cosiddetto conguaglio '86. Si badi che ho pagato dette cifre avendo sempre pagato tutto fino all'ultima lira che non si pensi che tali cifre si erano da arretrati per morosità. Noi inquilini «vogliamo trasparenza amministrativa. Se questa non verrà, che almeno uno dei consiglieri d'amministrazione comunisti dello Iacp spieghi a noi inquilini di Corviale il perché di tutto questo. Ma con i

fatti, però, con le cifre, perché altrimenti la gente qui assimila i comunisti agli altri che rifiutano di rispondere a queste constatazioni e di porvi riparo. Che ne pensa il Pci di convocare qui a Corviale un incontro pubblico dei suoi amministratori Iacp con la gente per dare risposte e fare chiarezza? Nerina Rupa Lacquaniti

Quando i datori di lavoro diventano arroganti

Cara Unità, ho letto con interesse l'articolo di G. Summa